

Copia

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO
Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 55

CODICE ENTE N. 11299

23/04/2012

OGGETTO: STUDIO DELLA FATTIBILITA' TECNICA SUL PIANO DI CONTINUITA' OPERATIVA, AI SENSI DEL D.LGS. N. 235/2010. NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA CONTINUITA' OPERATIVA DELL'ENTE E DEL COMITATO DI GESTIONE DELLA CRISI.

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventitre** del mese di **Aprile** alle ore **22:30** nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale nei modi e nei termini di Legge.

Risultano presenti e assenti i seguenti Assessori:

Nominativo	Carica	Presente
Bonazzi Ermanno	Sindaco	SI
Gelosa Davino	Vice Sindaco	SI
Perotti Manuele	Assessore-Consigliere	NO
Pasini Maria Angela	Assessore-Consigliere	SI
CuomoUlloa Francesca	Assessore-Consigliere	SI
Bruni Matteo	Assessore-Consigliere	NO
D'Alessandro Antonio	Assessore Esterno	SI
Presenti n. 5		Assenti n. 2

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Nigro Dr. Fausta**

Il Presidente Sig. **Bonazzi Ermanno**, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sull'argomento in oggetto:

STUDIO DELLA FATTIBILITA' TECNICA SUL PIANO DI CONTINUITA' OPERATIVA, AI SENSI DEL D.LGS. N. 235/2010. NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA CONTINUITA' OPERATIVA DELL'ENTE E DEL COMITATO DI GESTIONE DELLA CRISI.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Visto il D.Lgs. n. 235 del 30/12/2010, che introduce modificazioni ed integrazioni al D.Lgs. n. 82 del 7/3/2005 conosciuto come "Codice dell'Amministrazione Digitale", in particolare introducendo con l'art. 50-bis il concetto di continuità operativa che vincola le Pubbliche Amministrazioni a definire, nell'ambito della disponibilità dei dati alla base dei servizi, dei piani di emergenza in grado di assicurare la continuità delle operazioni indispensabili per il ritorno alla normale operatività, il tutto in omogeneità di soluzione garantita dal comma 4 del predetto articolo, che obbliga il DigitPA (ex CNIPA) ad acquisire un parere sui piani predisposti dalla singola amministrazione;

Considerata l'esistenza di un documento del DigitPA denominato "Linee guida per il Disaster Recovery delle Pubbliche Amministrazioni" pubblicato in data 26/06/2011, le quali descrivono con dettaglio tutti gli strumenti per ottemperare agli obblighi derivanti dall'art. 50-bis del CAD, a partire da un percorso di autovalutazione, della metodologia per l'individuazione dei rischi (Business Impact Analyst BIA) al fine di produrre uno studio di fattibilità tecnica (di seguito denominato SFT) contenente un Piano di continuità ed un Piano di Disaster Recovery, da presentare al DigitPA stesso per poi implementare le soluzioni previste nei piani anche sulla base dei pareri espressi dal DigitPA;

Richiamata la circolare n. 58/2011 del DigitPA ove si emanano direttive e metodi attuativi alle Pubbliche Amministrazioni al fine di redigere lo Studio di Fattibilità Tecnica e modalità di invio per il rilascio del relativo parere;

Ritenuto di dover dare corso alla metodologia esposta nelle Linee Guida del DigitPA, rappresentante un valido strumento per il raggiungimento dell'obiettivo di Disaster Recovery e Continuità Operativa secondo un metodo affine a quanto atteso dal DigitPa stesso;

Dato atto che la Ditta ZeroUno sas di Andrea Bruni, individuata, con decreto sindacale n. 1 del 4/1/2010 quale Incaricata per le funzioni di Amministratore di Sistema e custode delle parole Chiave, si è resa disponibile alla redazione dello SFT all'interno dell'incarico già in essere, in sostituzione del DPS lì previsto ma non più previsto come adempimento obbligatorio per effetto dell'entrata in vigore dell'art. 45 comma 1 lettera c) e d) D.L. n. 5 del 9/12/2012;

Considerato che per lo svolgimento delle attività e dei compiti previsti per la predisposizione, redazione e attuazione dei piani di continuità operativa e di Disaster Recovery, le Linee guida della DigitPA individuano nuovi ruoli che avranno specifici compiti e responsabilità come quello del Responsabile della Continuità Operativa, al

quale vengono affidate le principali attività relative alla Continuità Operativa e Disaster Recovery;

Preso atto che tra i vari compiti assegnati al Responsabile della Continuità Operativa, vi è la predisposizione e trasmissione a DigitPa dello Studio di Fattibilità Tecnica;

Ritenuto che tale ruolo dovrà essere ricoperto da un soggetto con una posizione dirigenziale all'interno dell'Ente (così come definito nelle "Linee Guida per il Disaster Recovery delle Pubbliche Amministrazioni);

Visto l'allegato parere favorevole reso dal funzionario responsabile del servizio interessato;

Con voti unanimi e favorevoli espressi dagli aventi diritto in forma palese;

D E L I B E R A

1. per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono di seguito richiamate integralmente, di nominare il Direttore Generale Dott.ssa Fausta Nigro, quale Responsabile della Continuità Operativa dell'Ente, ai sensi e per gli effetti del comma 3, lettera b) dell'art. 50-bis del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. per lo svolgimento delle seguenti attività;
 - invio a DigitPA di uno Studio di Fattibilità Tecnica per tutte le entità dipendenti predisposto dalla Ditta incaricata;
 - farsi carico della realizzazione del Piano di Continuità Operativa;
 - figura necessaria, facente parte del Comitato di gestione della crisi, organo di direzione strategica in caso di emergenze, i cui compiti sono:
 - definizione ed approvazione del Piano di Continuità Operativa;
 - valutazioni delle soluzioni di emergenza e dichiarazione dello stato di crisi;
 - avvio delle attività di recupero e controllo del loro svolgimento;
 - rapporti con l'esterno e comunicazioni ai dipendenti;
 - attivazione del processo di rientro, attuato da specifici gruppi operativi, continuamente monitorati dal Comitato;
 - avvio delle attività di rientro alle condizioni normali e controllo dello svolgimento;
 - dichiarazioni di rientro;
 - gestione di tutte le situazioni non contemplate;
 - gestione dei rapporti interni e risoluzione dei conflitti di competenza;
 - promozione e coordinamento delle attività di formazione e sensibilizzazione sul tema della continuità;
2. di costituire altresì il Comitato di gestione della crisi di cui al punto precedente nelle persone di:
 - Sindaco
 - Responsabile della Continuità Operativa (Direttore Generale) funzionario di vertice dell'Amministrazione
 - Responsabili di Area Tecnica – Finanziaria e Amministrativa

- Amministratore di sistema

3. di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile al fine di adempiere con sollecitudine agli adempimenti di legge.



Pareri su Proposte:

ord

Comune Di Travaco' Siccomario

Proposta Nr. 59

Oggetto: STUDIO DELLA FATTIBILITA' TECNICA SUL PIANO DI CONTINUITA' OPERATIVA, AI SENSI DEL D.LGS. N. 235/2010. NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA CONTINUITA' OPERATIVA DELL'ENTE E DEL COMITATO DI GESTIONE DELLA CRISI.

Ufficio Parere	Data Firma del Parere	Favorevole
Ufficio Proponente (Segreteria AA. GG.)	17/04/2012	<input checked="" type="checkbox"/>
Parere Favorevole	BAILO RAG. GIOVANNA	
Ragioneria		<input type="checkbox"/>
Segretario Comunale		<input type="checkbox"/>
Revisore		<input type="checkbox"/>

DELIBERA G.C. N. 55 DEL 23/04/2012

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Bonazzi Ermanno

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e' stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 04.05.2012 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Addì _04.05.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

☐ E' stata trasmessa in elenco, con lettera n° _____ in data 04.05.2012 ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

☐ E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE